

Ieri manifestazione. E c'è chi dubita: "Rinforzi estivi? Mah..."

**Rabbia e proteste
contro i tagli alla polizia
Ci trattano come "Isernia"**



SERVIZIO A PAGINA 5

Preoccupato anche il **Questore** Terribile. Gli agenti chiedono i rinforzi. Gnassi e Arlotti sollecitano maggiore attenzione verso Rimini

"Basta con tagli e chiusure"

*I sindacati di **polizia** contrari alle cancellazioni di Postale e Nautica
Manifestazioni di protesta davanti al pullman promozionale dello Stato*

RIMINI -

Un pullman blu, fiammante, con la scritta **Polizia** di Stato parcheggiato in piazza Tre Martiri. Con dentro Carlton Myers, Paolo Simoncelli e decine e decine di ragazzini attenti ad ascoltare i loro messaggi. E fuori gli agenti riminesi, rappresentati da tutte le sigle sindacali **Sap**, **Siulp**, **Siap**, **Silp**, **Ugl**, **Coisp** e **Consap**, a manifestare contro la riorganizzazione degli uffici e le chiusure della **Polizia** Postale e della Squadra Nautica. Un vero e proprio paradosso, dunque: mentre da un lato lo Stato promuove, a Rimini, l'attività svolta dalla **polizia** contro i reati compiuti via web, dalla pedofilia, al bullismo fino alle truffe, dall'altro cancella la stessa sezione operativa, impedendo, quindi, che quegli stessi reati vengano combattuti. "Una cosa assurda, incoerente - commenta Carlo Fontana del **Siap** - come si può pensare di svolgere

un'attività investigativa seria contro i reati della rete se ci vengono tolti gli strumenti?". Una domanda spontanea, che circola tra tutti i rappresentanti sindacali della **polizia** di stato. E non solo per questo malaugurato progetto di chiusura della Postale: "Siamo al taglio indiscriminato - spiega Tiziano Scarpellini del **Sap** - Basti pensare che vogliono chiuderci non solo la **Polizia** Postale, ma anche la Squadra Nautica che, in particolare d'estate, è impegnatissima, ad esempio, nella lotta contro l'abusivismo commerciale. Incredibile!". Revisione della spesa, ovvero tagli e risparmi. In questo caso, però, penalizzando un settore determinante per la vita dei riminesi: quello della pubblica sicurezza. "Adirittura non sappiamo se ci invieranno i rinforzi estivi - commenta Monica Staurenghi del **Siulp** -. Perché non solo non è chiaro il numero, lo scorso anno ne arrivarono appena 60, ma, addirittura, se ce li manderanno". Un allarme vero e proprio quello lanciato dalle sigle sindacali della **Polizia**. Che non passa inosservato neppure tra i vertici della **Questura**. "Questa ventilata ipotesi di chiusura della Postale - afferma, senza mezzi termini, il **Questore** Alfonso Terribile - mi vede decisamente contrario. Spero che alla fine tutto rientri. Altrimenti solleciterò un ac-

corpamento in **Questura** di questa sezione, impegnata in reati sempre più insidiosi e pericolosi, come quelli commessi in rete". Ma a questa protesta come reagisce la politica? Come si stanno muovendo i rappresentanti riminesi? "A Roma non comprendono la peculiarità del nostro territorio - afferma il sindaco Andrea Gnassi - Rispetto a 142mila abitanti, annualmente Rimini registra 14-15 milioni di presenze, cifre da città metropolitana. Altro che chiusure e ridimensionamenti, quindi: qui devono potenziare l'intero organico della **polizia** se si vuole che a Rimini sia garantita la sicurezza pubblica". E per questo l'onorevole Tiziano Arlotti (Pd) ha presentato un'interrogazione al ministro degli Interni, **Alfano**, per chiedere rinforzi già dal 1° luglio. "Non è possibile che Rimini abbia un organico come quello di Isernia - spiega il parlamentare - E non è possibile neppure che si parli di chiusure come quelle della **Polizia** Postale. Mi batterò per questo non avenga".





**Il cartello esposto da uno dei manifestanti sindacalisti
A destra, alcuni poliziotti durante la protesta**